



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

IL VOLO DI ICARO

(Presunzione e deliri di onnipotenza)

Per spiegare bene taluni fenomeni (nuovi, curiosi, bellicosi, comunque stravaganti) facciamo ricorso alla mitologia greca.

Proprio in questa zona della Sicilia Orientale, (tra la città del vulcano e la città di Archimede) siamo convinti che la letteratura dei classici – descrivendo la realtà col ricorso a metafore e finzioni – fornisca ancora oggi le chiavi di lettura di virtù e debolezze umane.

La mitologia greca, pertanto, ci richiama alla mente il volo di Icaro: nel volo di Icaro viene espressa magistralmente, attraverso le figure universali di Icaro e di Fetone, la presunzione e l'arroganza che, alla fine, si ritorcono contro l'individuo (...stesso) e la società (... in cui lo stesso opera).

Inascoltato il monito del padre Dedalo; Icaro si avvicinò troppo al sole e la cera con la quale il padre gli aveva attaccato le penne al corpo per farlo volare si squagliò.

Il significato del volo di Icaro è spiegabile con una sopravvalutazione imprudente delle proprie capacità e col mancato riconoscimento dei propri limiti.

Parole ed azioni recenti (magari efficaci ed apprezzate in altri contesti e con altri attori), da parte di qualche responsabile, sono spiegabili con una sopravvalutazione imprudente delle proprie capacità e dei compiti che il ruolo necessita.

Nell'attesa di un pronto e gradito ravvedimento, salutiamo con cordialità.

Coord. RSA FABI

INTESASANPAOLO Area Sicilia

Nunzio Magnano